

BEATE TERESA DI SANT'AGOSTINO E CONSORELLE vergini e martiri

17 luglio

Sono le sedici carmelitane scalze del monastero dell'Incarnazione di Compiègne (Francia). Appena la rivoluzione francese degenerò nel terrore, si offrirono a Dio come vittime di espiazione per impetrare pace alla Chiesa e al loro Paese. Arrestate e incatenate il 24 giugno 1794, ebbero la forza di comunicare anche agli altri la loro gioia e la loro fede. Condannate a morte per la loro fedeltà alla Chiesa e alla vita consacrata e per la loro devozione verso i sacri Cuori di Gesù e Maria, furono ghigliottinate a Parigi il 17 luglio 1794, mentre cantavano inni e dopo aver rinnovato i voti nelle mani della priora, Teresa di sant'Agostino. Furono beatificate da S. Pio X il 13 maggio 1906.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Sal 148,12-14

Lodino le vergini il nome del Signore, perché solo il suo nome è sublime:
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

COLLETTA

O Dio, che hai donato la forza del tuo Spirito
alla beata Teresa e alle sue consorelle,
e le hai chiamate dalla solitudine del Carmelo alla corona del martirio,
concedi a questa famiglia riunita nella tua lode
di servirti con lo stesso amore,
per giungere alla visione del tuo volto.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Né morte né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

salmo 126

R/ Chi semina nel pianto, raccoglie nella gioia

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. ***R/***

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. ***R/***

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. ***R/***

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. ***R/***

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 5, 10

R/ Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per amore della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 18-21

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che io vi ho detto: «Un servo non è più grande del suo padrone». Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Nel ricordo della preziosa morte delle tue beate vergini,
ti offriamo, Signore, il sacrificio del tuo Figlio,
che è principio e modello di ogni martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Rm 8,38-39

Né morte, né vita, né alcun'altra creatura
potrà mai separarci dall'amore del Cristo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nel pane spezzato alla tua mensa,
ci hai dato una fonte inesauribile di generosità e di forza,
concedi anche a noi,
sull'esempio delle beate Carmelitane di Compiègne,
di testimoniare con fede intrepida la gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.